**Assemblea del Comitato Genitori I.C. Montessori-Pini**

**Collegamento da remoto del 15.2.2024**

**Verbale**

**L’Assemblea ha inizio alle ore 18:08**

1. **Obiettivo classe 1a secondaria primo grado raggiunto**. Si dà conto (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) del raggiungimento dell’obiettivo della costituzione, per l’a.s. 2024-2025 della classe 1a secondaria di primo grado dell’Istituto, a chiusura dei termini di iscrizione lo scorso 10 febbraio.

Siè formato un gruppo classe nominale di 19 ragazze e ragazzi, di cui circa la metà esterni. Se da un lato si è raggiunto l'obiettivo di un rilancio della sperimentazione a partire dalla domanda dell'utenza interna, pari quest'anno almeno al 50% della nuova classe, dall'altro è necessario prendere atto della perdurante ritrosia, per il terzo anno di seguito, al proseguo didattico verticale nella nostra scuola. Si sottolinea infatti che la configurazione iniziale del nuovo gruppo è stata possibile grazie alle adesioni esterne e che, solo in seguito, questa base rassicurante ha consentito ulteriori adesioni interne. Si dovranno pertanto capire ancor meglio le ragioni ostative di ciascuna componente coinvolta (famiglie, insegnanti, amministrazioni) e stabilire criteri e procedure conseguenti in vista del prossimo rinnovo delle iscrizioni.

Per quanto riguarda gli scenari attuali, sarà ulteriore premura del Comitato difendere e favorire la migliore configurazione didattica per le tre classi delle medie, a compensazione e rimedio per i disagi subiti dalle prime due classi per cause interne ed esterne alla scuola stessa. Pertanto a fronte dell’obiettivo raggiunto, a cui questo Comitato ha dedicato particolare attenzione, rimangono ancora numerose sfide da risolvere, anche in prospettiva, con la verticalizzazione del metodo e, come ci auguriamo, il passaggio ad ordinamento che supera la fase sperimentale.

1. **Ipotesi costituzione Sportello d’Ascolto**. Si evidenzia (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) la prospettata istituzione di un polo di affiancamento, consulenza ed intervento psicologico - c.d. sportello psicologico, previsto dalla normativa vigente -, che sarà utile sia alla secondaria di primo grado, per le questioni caratterizzanti la preadolescenza, sia per la primaria, in quanto alcuni bisogni immediati sono già emersi per una classe di seconda primaria.

Al riguardo, è pervenuta in forma scritta all’indirizzo email del Comitato - che peraltro si invita ad utilizzare per tutte le questioni da segnalare a vario titolo - una segnalazione su questioni sensibili che devono essere analizzate con cura ed attenzione alla riservatezza. Al di fuori della Scuola, infatti, i genitori che si rivolgono ai servizi pubblici subiscono lentezze e mancanza di coordinamento per la risoluzione delle effettive esigenze delle famiglie con bambini fragili, ad esempio con riferimento alle certificazioni. Lo Sportello d’Ascolto (SdA) all’interno della Scuola, offrendo un servizio pur minimo, ma ben congegnato, di raccolta dei bisogni e affiancamento delle famiglie (soprattutto famiglie di nuovo trasferimento o immigrate) potrebbe prestarsi ad un aiuto concreto. La Scuola in questo senso potrebbe favorire convergenze virtuose di servizio che consentono in breve tempo e ad un minimo costo il massimo coordinamento possibile, con ottimi ritorni per le famiglie e più in generale per la comunità educante.

Alla domanda (*Giuseppe Morlino, II B SMG*) riguardante i termini della realizzazione di questa iniziativa, si risponde (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) che si tratta di una iniziativa sulla quale occorre ancora definire le modalità di attuazione. E’ intenzione proporre un servizio minimo di ascolto, “un centro di intervento”, analisi ed affiancamento Scuola-Insegnanti-Genitori sui bisogni che attengono all'area psicosociale e psico-socio-pedagogica, per una funzione di raccordo informativo tra scuola e genitori, per il tramite del Comitato genitori nel raccogliere informazioni, veicolarle ed informare su ciò che accade, anche per contribuire a promuovere una migliore configurazione, se possibile, dello stesso Sportello grazie a segnalazioni e suggerimenti che vengono, come si dice in organizzazione aziendale, “dal basso” ovverosia dalla componente genitori, tramite osservazione diretta sul campo di specifici bisogni.

1. **Collaborazione dei genitori.** Si propone (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) la costituzione di Gruppi di lavoro per il più efficace coinvolgimento dei genitori in base alla loro disponibilità di massima, attitudini e competenze. Ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 297/1994) il Comitato genitori è espressione dei rappresentanti dei genitori e coinvolge i genitori per la migliore partecipazione degli stessi alla vita scolastica. I gruppi di lavoro sono necessari per dare continuità ovvero per intervenire in maniera tempestiva sulle questioni che emergono all’interno della Scuola per trovare soluzioni condivise.
2. **Questioni OEPAC (Operatore educativo per l’Autonomia e la Comunicazione)**. Si sottolinea (*Maddalena Marrucci CDB sez D SMG e Alessandra Emidi III C SMG*), come indicato anche in una apposita email inviata al Comitato Genitori prima che il tavolo con il Comune si attivasse, si è prospettata la necessità di intervenire quanto prima possibile e in modo preventivo per dare risposta immediata ai genitori, in particolare con riferimento alle questioni che hanno riguardato lo sciopero del personale OEPAC che ha investito non solo i bambini che hanno il diritto di vedere attivate tali figure, ma, a cascata, tutti i bambini della scuola.

Si lamenta il fatto che se ne è parlato solo quando la questione è stata praticamente risolta, grazie ad una delibera municipale che ha stanziato appositi fondi.

Si è trattata tuttavia (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) di una questione che è stata sollevata una decina di giorni prima della data dell’Assemblea ed è rientrata subito dopo lo sciopero presso la Scuola; si osserva che soluzioni di questo tipo non sono immediate e probabilmente un gruppo di lavoro, da una parte, riguardante le fragilità e l'inclusione e, dall’altra, lo Sportello d’Ascolto, potrebbero essere utili allo scopo. Occorrono figure che intervengano su aree specifiche per proprie competenze supportate dal Comitato per la parte di raccolta di informazioni e di azioni con le reti cittadine. Occorrono azioni concertate e condivise in gruppi di lavoro che operino anche in via immediata sul merito delle questioni.

Si osserva inoltre (*Francesca Marricchi, V B SMG*) che il Comitato doveva informare i genitori che non ne erano a conoscenza della presenza di bambini che hanno tale pieno diritto e che vengono a Scuola senza la certezza delle ore OEPAC assegnate. Non solo i rappresentanti di classe dovevano svolgere il compito di informare in quel momento, ma occorreva il coordinamento di queste comunicazioni da parte del Comitato genitori che doveva informare tutti contemporaneamente ed in maniera univoca. Si rappresenta al riguardo (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) che il Comitato genitori è costituito concretamente da sole due persone e non ha fondi in assoluto, anche solo per permettersi un collegamento da remoto accettabile; questo è un tema che si pone, e che potrebbe essere risolto anche solo chiedendo simbolicamente un euro a genitore. Si potrebbero fare le riunioni anche in presenza, ma comunque andrebbe garantita la modalità mista. Si osserva (*Federica Ippoliti, III D SMG*) sul modus operandi che alcune questioni, come quella dell'OEPAC sarebbero complicate da gestire a livello di gruppo di lavoro, in quanto sarebbe necessaria un’attività più immediata.

In questo senso (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) si potrebbe costituire un gruppo di lavoro OEPAC in via permanente per le questioni da porre allo studio per non trovarsi poi a settembre con i nuovi iscritti e nuovi casi “104” sprovvisti di personale educativo competente e, parallelamente, affrontarle con un gruppo di lavoro “ad obiettivo” che potrebbe scrivere concretamente documenti o email.

1. **Spazi e ambienti educativi della Scuola**. (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) Riguardo la sede del plesso di Santa Maria Goretti, c’è un’attenzione sia agli spazi interni ed esterni, affinchè siano usati bene e si permetta lo sblocco del loro utilizzo, costituendo anche in questo caso un apposito Gruppo di lavoro sulle risistemazioni necessarie presso il cortile. Vi sono spazi polifunzionali in attesa di una vera e propria risistemazione con interventi di ristrutturazione che andrebbero svolti auspicabilmente entro la prossima estate e nel frattempo poter utilizzare gli spazi ripuliti e risistemati e di cui tutti possono beneficiare, benchè siano spazi destinati alle secondarie, ma si potrebbe trovare il modo di condividerli in una logica di integrazione ed ampliamento d'uso, in diversi orari, come quelli ad esempio previsti per il progetto “Scuole aperte”.

Si osserva (*Laura Fusco, II C SMG*) che lo spazio del custode è ancora chiuso. Tuttavia (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) è vero anche che le chiavi sono in possesso della Scuola e perciò occorre capire meglio come intervenire, chiedendo apposite informazioni e convocando riunioni sul punto, in una logica di condivisione e concertazione, facilitando la comunicazione, per arrivare al risultato dell’apertura degli spazi.

Si osserva inoltre (*Laura Fusco, II C SMG*) che la DS non ha consentito l’utilizzo dello spazio per motivi di sicurezza e assicurativi, occorre fare richieste scritte per ottenere conseguenti risposte scritte inequivocabili. A livello gerarchico il Comitato è composto da due persone che hanno il dovere di informare tutti i rappresentanti e tutti i genitori, per far partire apposite richieste. Al precedente Comitato genitori bastava la raccolta firme davanti alla Scuola e la condivisione di email con tutti i rappresentanti senza bisogno di convocare assemblee.

Si osserva (*Federica Ippoliti, III D SMG*) che, i gruppi di lavoro possono servire per altri tipi di progetti come l’esame dei bandi per le “Scuole aperte”, mentre per attività estemporanee non appare necessario.

Si fa presente al riguardo (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) che presso la Scuola allo stato le attività estemporanee sono numerose e il loro elevato numero non consente una gestione immediata. Sono stati ora conseguiti alcuni risultati importanti, come la costituzione della classe prima della secondaria di primo grado sperimentale, già indicata come priorità, anche al fine di supportare la costituzione della classe con famiglie dall’esterno, considerata la modesta adesione delle famiglie della Scuola.

Per quanto riguarda le altre questioni, come ad esempio la Mensa, sono state fatte riunioni, anche perchè la Commissione mensa è stata chiara sul fatto che non spetta loro fornire informazioni, bensì effettuare i sopralluoghi, anche se hanno cortesemente partecipato all’ultima riunione dove di fatto è stato chiarito quanto era necessario.

Il Comitato genitori non può essere comunque considerato un organismo onnisciente o onnipotente, e anche sulla questione OEPAC ci sono genitori molto più informati.

Si osserva (*Federica Ippoliti, III D SMG*) che è grave una tale ammissione di mancanza di competenza.

Al riguardo si sottolinea (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) che il ruolo del Comitato è soprattutto quello di dare impulso e coordinamento alle diverse competenze, conoscenze e disponibilità d'azione del corpo genitori e che è benvenuto chi ne sa più del direttivo. Tali competenze possono senz’altro essere supportate, al fine di portare avanti tematiche specifiche. Lo spirito è quello di darsi una mano ed è ovvio che ciascuno nel suo campo ne sa più di altri, come uno studente pronto e focalizzato a dare l'esame.

Sul punto interviene una rappresentante (*Francesca Calligaro, V D SMG*) che sottolinea di assistere, nonostante siano ormai passati 5 anni da quando ha iniziato a svolgere il suo ruolo di rappresentante, ad uno modo di fare ingiustificato rispetto al vero fine per cui genitori, rappresentanti e Comitato devono operare, stando tutti dalla stessa parte. Osserva che è stata eletta una persona che può piacere o non piacere, ma con la quale occorre confrontarsi dandosi una mano e non con tono ostico, come se ci fossero due partiti politici a confronto. Viceversa si rischia di perdere tanto tempo, se non si utilizzano altri toni, ed occorre dimostrare di essere tutti dalla stessa parte ed aiutarsi senza fare polemica, in un’ottica unitaria.

Altre voci condividono questo punto (*Serena Rubbioli, 3E SMG*).

Al riguardo (*Claudia Provenzano, Segretario CG*) si osserva che l’obiettivo è essere costruttivi e condividere le informazioni, parlarne e semmai discuterne, considerando che ci vuole tempo per trovare la soluzione più corretta. Peraltro, quella del Comitato genitori è una attività di volontariato che deve essere sì svolta al proprio meglio, ma che richiede tempo. In proposito ritiene che i gruppi di lavoro servono proprio a consolidare competenze specifiche per chi le ha, e a permettere l’approfondimento dei diversi argomenti, in quanto il Comitato è formato da più persone, vale a dire tutti i rappresentanti e, a seguito della modifica del Regolamento, tutti i genitori, anche se nominalmente il Direttivo è costituito da due persone.

Non ultima in proposito è la questione che il Comitato genitori si rinnova di anno in anno e quindi ogni volta il lavoro tende a disperdersi e deve essere ripreso daccapo. Anche per questi motivi occorre davvero che ci sia più partecipazione attiva dei genitori, anche con il raccordo informativo dei rappresentanti.

Sul punto si dissente (*Giuseppe Morlino, II B SMG*) in base all’argomento che il gruppo del bando Scuole aperte vede la partecipazione di tantissimi genitori.

Al riguardo, (*Claudia Provenzano, Segretario* *CG*) si deve prendere atto che il gruppo che opera al di fuori del Comitato genitori è di fatto una Associazione che opera senza le più stringenti regole del regolamento del Comitato. Quest’ultimo al momento non ha nemmeno gli strumenti, come ad esempio un tesoriere, per prendere iniziative proprie.

1. **Mobilità attorno alla scuola**. (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) Occorre puntare l’attenzione anche alla mobilità attorno alla scuola, anche per evidenziare quale siano i percorsi ciclabili. Occorrerebbe fare apposite indagini per classe, per capire meglio come si spostano le famiglie e semmai incentivare la mobilità leggera, mettendo griglie e rastrelliere per parcheggiare le biciclette, per coloro che le usano. Si tratta di piccoli investimenti che magari già il municipio intende fare ed è sufficiente fare una richiesta. Così come richiedere passaggi più sicuri attraverso il ponte della tangenziale che unisce i due municipi e i parchi attorno alla Scuola. In questo senso, gruppi di lavoro specifici insieme al Comitato potrebbero fare delle azioni concordate e condivise.

Si chiede (*Alessandra Emidi III C SMG*) quanti parcheggi bici ci dovrebbero essere nei cortili della Scuola, in quanto se 50 bambini venissero in bicicletta praticamente esaurirebbero lo spazio.

In proposito (*Claudia Provenzano, Segretario CG*), poichè da diversi anni sono allo studio proposte per la Scuola sulla mobilità sostenibile - la Scuola è bike-friendly ormai da 10 anni -, si rileva che non vi è una forte domanda di mobilità ciclabile, anche perchè molti genitori arrivano direttamente a piedi. Occorre senz’altro fare uno studio per capire quali sono gli spazi effettivamente utilizzabili e dove eventualmente poter collocare le rastrelliere da acquistare, semmai vi fosse il *budget*. Occorre vedere tali spazi, anche alla luce delle novità sulla risistemazione del giardino. Si potrebbe proporre un questionario da distribuire per classe al fine di formulare un piano di spostamento casa-scuola, così come la legge prevede, prendendo spunto da altre scuole modello.

1. **Mensa**. Riguardo questo punto, (*Davide C. M. Ferraris, Presidente*) le ultime notizie confermano il trend positivo, con molte migliorie che sono state realizzate, come per esempio l’arrivo delle ciotole con i manici, per permettere la funzione didattica ed educativa della pausa pranzo, secondo i principi montessoriani. I controlli della Commissione mensa nel plesso di SMG sono solerti, e c’è un gradimento a volte non sufficiente solo per quanto riguarda il contorno. Le questioni circa la qualità a monte e delle scelte alimentari e dietistiche appaiono superate. Sembra inoltre che si stiano rimettendo in discussione alcuni fondamenti in vista del rinnovo triennale del bando Il tema di che cosa mangiano i ragazzi rimane comunque rilevante. In proposito si auspica che vi sia il concorso sul tema di tutta la comunità educante, in quanto l’alimentazione ha di certo un valore aggiunto nel percorso di crescita e non è semplicemente una necessità fisiologica.
2. **Varie ed eventuali. Altre iniziative.** Innanzitutto si sottolinea (*Giuseppe Morlino, II B SMG*) che è necessario non confondere il ruolo della CIM - Compagnia Instabile Montessori - che è una delle iniziative fatte in seno al bando “Scuole Aperte”, presentato dalla scuola con l'aiuto di alcuni genitori volontari e con precise progettualità.

In proposito si fa presente (*Claudia Provenzano, Segretario CG*) che ci sono scuole, come la Di Donato, veri modelli di compartecipazione dei genitori, presso le quali operano sia un Comitato genitori, sia, parallelamente, una Associazione dei genitori. Quest’ultima è sicuramente più attiva e con maggiore capacità di raccolta risorse e spesa, avendo le mani libere riguardo le iniziative di animazione ed inclusione scolastica, ivi inclusa l’iniziativa “Scuole aperte”. Il gruppo di genitori della Montessori-Pini che opera attualmente fuori dal Comitato appare strutturarsi di fatto come questo tipo di Associazione.

L’iniziativa su cui è stata presa la parola (*Giuseppe Morlino – II B SMG*) si terrà il 16 marzo e sarà inerente, come l’anno scorso, al decoro a favore della Scuola. L’evento ripete quello dello scorso anno che si è svolto con successo, con un centinaio di partecipanti, e che ha coinvolto bambini grandi e piccoli, la Dirigenza e il corpo educativo e docente.

Si terrà nella fascia dalle 10 alle 13 (la Scuola aprirà 30 minuti prima, quindi alle h. 9.30 e chiuderà 30 minuti dopo, h. 13.30), con una serie di attività, coinvolgendo altre associazioni come Retake che ha partecipato anche l’anno scorso. Si ripuliranno le scritte e le targhe attorno alla Scuola. Opererà anche l’Associazione Plastic Free, con un’attività di raccolta di rifiuti rivolta anche ai bambini. AMA supporta l’iniziativa con un laboratorio “Rifiuti in gioco”, minitorneo a squadre con giochi motori (2 turni per 40 bambini ciascuno – necessaria iscrizione) dedicando finalmente uno di questi due laboratori anche ai bambini piccoli della materna, per i quali è più difficile svolgere questo tipo di iniziative. Sono in programma anche affreschi su una parete (nota di Alessia Di Giacomo, IV D SMG: parete interno scale da esterno verso mensa e palestra), sempre coinvolgendo i bambini. Si potranno aggiungere altre attività, come quella di sistemazione dell’orto, che è un cantiere in atto e sarà davvero difficile ripristinarlo, cercando di salvare almeno l’Orto estivo (in proposito serviranno 6 o 7 genitori che si occuperanno di questa attività, con l’idea di riabilitarlo, magari aggiungendo alcune vasche, in base a quanto studiato durante il sopralluogo. Ci sarà bisogno di volontari, ma per come è andata l’anno scorso c’è ottimismo. Seguiranno maggiori dettagli.

A questo evento si aggiunge, come osservato (*Claudia Provenzano, Segretario CG*), che il giorno dopo, il 17 marzo, si svolgerà la Fun Run di 5 km in occasione della Maratona di Roma, grazie all’organizzazione delle docenti Vinca, Alessandra e Flaminia, che stanno raccogliendo le adesioni (solo in contanti) di 10 euro a partecipante da consegnare in busta chiusa, insieme alla scheda dei nominativi, presso l’ingresso principale. L’invito è rivolto a tutti genitori che potranno avere, a fronte della quota di iscrizione, una maglietta all’interno di un più completo pacco gara.

Tra le altre segnalazioni (*Giuseppe Morlino, II B SMG*) vi è quella del contributo volontario. Si ritiene indecoroso il modo in cui è stato comunicato da parte della Scuola questa importante risorsa, considerato che si è fatto uno sforzo enorme per attivarla e solo a partire da febbraio. Aldilà delle polemiche, occorre comunicarne adeguatamente l’attivazione. Considerato che la Scuola non è capace di farlo, occorre che se ne occupino i genitori.

A tali informazioni si aggiunge (*Claudia Provenzano, Segretario CG*) che il contributo va versato entro il 31 maggio: in proposito la circolare è stata già divulgata con le note tecniche per connettersi a PagoinRete. Occorre certamente promuoverla, ad esempio con apposite locandine, coinvolgendo i genitori all'uscita, anche per il fatto che non arriva alcun avviso sull’account PagoinRete. Si tratta di una quota minima di 30 euro a famiglia per un figlio, 50 euro per due o più. Poichè non vi è un regolamento strutturato per spendere i fondi derivanti dal contributo volontario e dal fondo di solidarietà a cui il contributo confluisce, un criterio eventualmente ipotizzato, sebbene non soddisfacente, è l’equa ripartizione tra le attività di potenziamento, le uscite extrascolastiche/campi scuola ed il Materiale didattico e Montessori. Di certo queste quote si andranno ad aggiungere agli oltre 3 mila euro che alcuni genitori hanno devoluto alla Scuola a seguito della Raccolta di Natale.

Si aggiunge a questo (*Francesca Marricchi, V B SMG*) che i genitori non sanno quanto sia importante per la Scuola e se non lo diranno i rappresentanti, vi è il rischio che non pagherà nessuno. Il Fondo di solidarietà sarà la prima destinazione della raccolta derivante da questo contributo, se poi dovesse essere un introito più cospicuo si potranno decidere altre destinazioni.

Al riguardo, si farà pervenire (*Laura Fusco, II B SMG*) una delibera del Consiglio di Istituto del 27 aprile 2023 in cui sono scritte esattamente le finalità e di volta in volta si potrà deliberare per decidere in base alle diverse finalità - principalmente i Campi scuola -, a sostegno delle famiglie più in difficoltà.

Si sottolinea l’importanza (*Elena Lepre, III A SMG*) di poter versare meno perchè altrimenti c’è il rischio che non si versi affatto.

**Conclusioni**. Si richiede (*Elena Lepre, III A SMG*) di ricevere più email da parte del Comitato ed eventualmente una newsletter, per un maggior coinvolgimento da parte dei genitori. In proposito si osserva (*Claudia Provenzano, Segretario CG*) che la newletter è un’ottima idea se vi fossero le risorse adeguate da dedicarvi per farne una secondo i canoni più corretti.

Il messaggio conclusivo al termine dell’Assemblea (*Davide C. M. Ferraris, Presidente CG*) è la necessità di concretizzare le proposte con una partecipazione più attiva da parte dei genitori, all’interno di gruppi di lavoro prestabiliti, che verranno comunicati all’indomani dell’Assemblea stessa. L’animosità è giustificata se può smuovere idee e risultati ed in proposito l’invito è anche quello di far pervenire al Comitato richieste scritte, come recentemente avvenuto da parte di alcuni genitori per specifiche questioni.

**L’Assemblea termina alle ore 19:55.**

Partecipanti

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | Francesca | Andreotti |
| 2 | Miriam | Auricchio |
| 3 | Stefano | Bonifazi |
| 4 | Emanuela | Buscemi |
| 5 | Francesca | Calligaro |
| 6 | Maria Grazia | Cammaroto |
| 7 | Nicoletta | Cangrossa |
| 8 | Vittorio | D'Aguanno |
| 9 | Giulia | d'Amati |
| 10 | Francesca | De Amicis |
| 11 | Alessandra | De Bosis |
| 12 | Alessio | De Giorgio |
| 13 | Maria Letizia | De Luca |
| 14 | Alessia | Di Giacomo |
| 15 | Alessandra | Emidi |
| 16 | Eleonora | Ferrara |
| 17 | Anna | Ferrari |
| 18 | Davide Carlo Maria | Ferraris |
| 19 | Malvina | Fiorani |
| 20 | Maria | Forchione |
| 21 | Laura | Fusco |
| 22 | Cristina | Galandrini |
| 23 | Silvia | Galletti |
| 24 | Alessandra | Gallo |
| 25 | Federica | Gentilezza |
| 26 | Valeria | Giuliani |
| 28 | Paola | Granella |
| 29 | Titina | Grippo |
| 30 | Federica | Ippoliti |
| 31 | Elena | Lepre |
| 32 | Daniela | Liguori |
| 34 | Emiliano | Maiani |
| 35 | Livia | Mannuccia |
| 36 | Francesca | Marricchi |
| 37 | Maddalena | Marrucci |
| 39 | Giuseppe | Morlino |
| 40 | Rosalba | Pandiscia |
| 41 | Raffaella | Papaianni |
| 42 | Valeria | Pettinari |
| 43 | TNT | Production |
| 44 | Claudia | Provenzano |
| 45 | Serena | Rubbioli |
| 46 | Livia | Russo |
| 47 | Barbara | Ruzicka |
| 48 | Chiara | Sandri |
| 49 | Daniela | Scamolla |
| 50 | Emanuela | Spagnoletti |
| 51 | Silvia | Vitale |